



ANNO DI FORMAZIONE

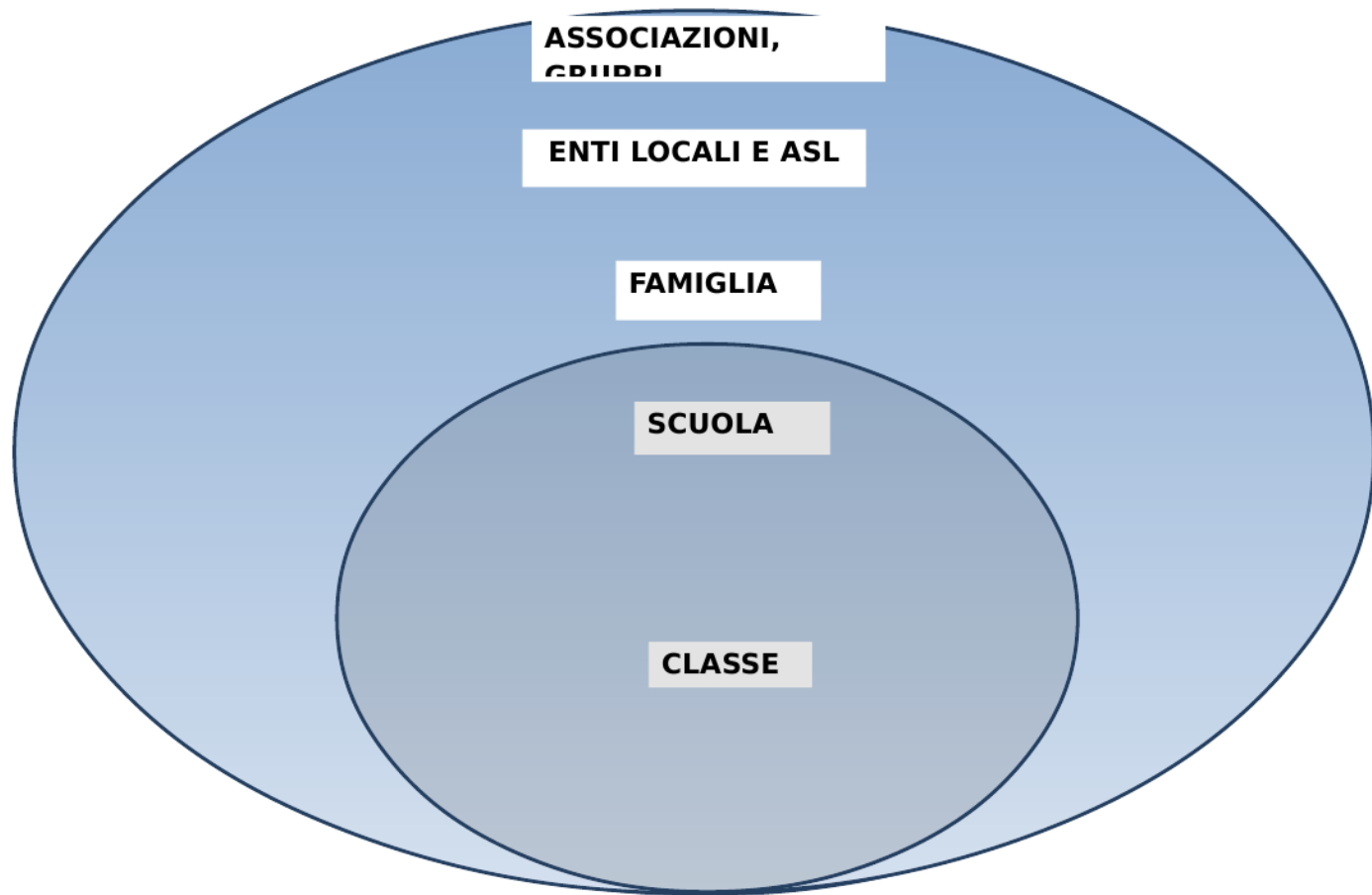
a.s. 2014-2015

**La classe, ambiente
di Inclusione**

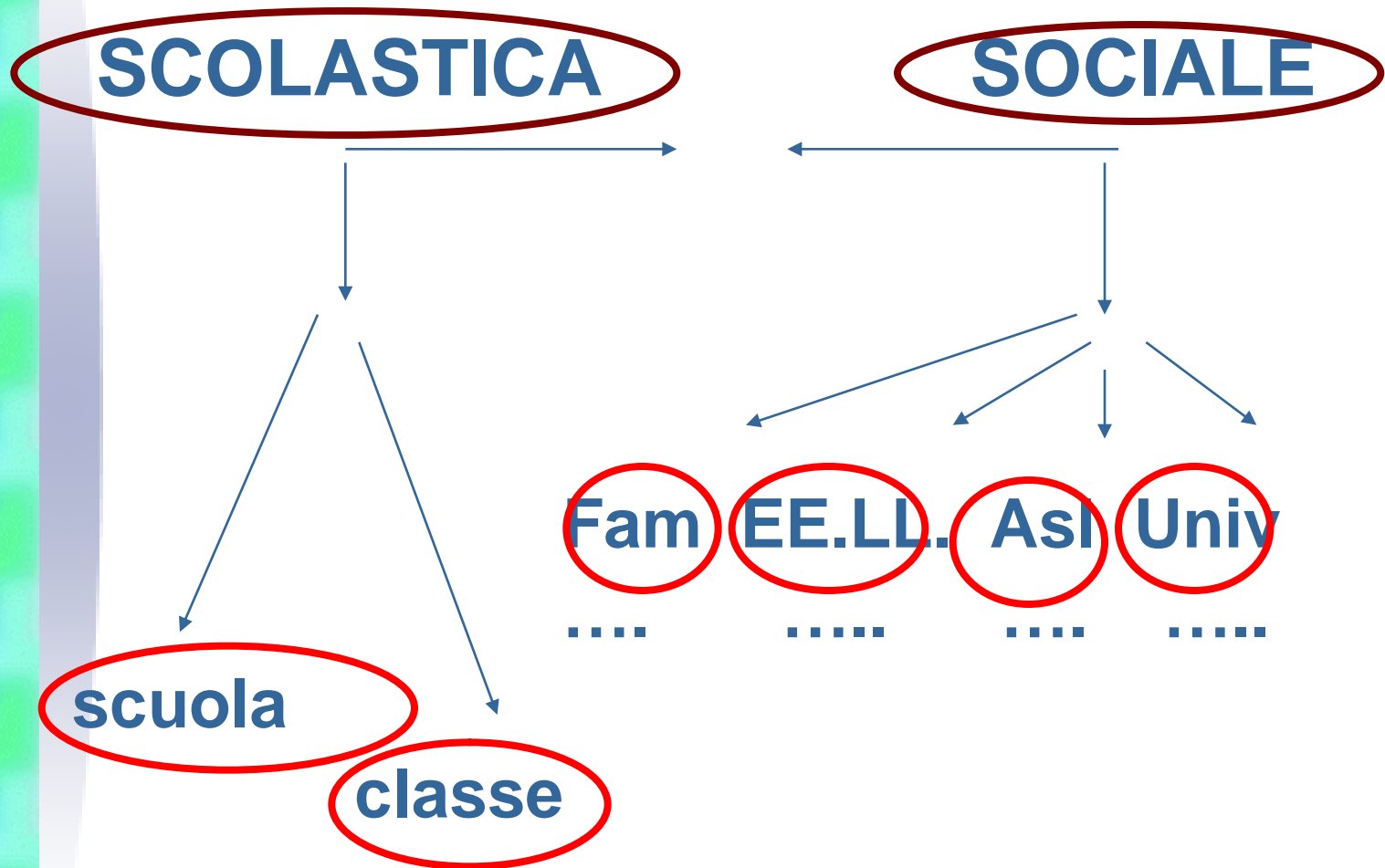
Luciano Rondanini, dirigente tecnico

IL MODELLO PROGETTUALE

VERSO UN SISTEMA CURANTE




Livelli di Inclusione





IL P.E.T (PROGETTO ED. TERRIT.

SOGGETTI “<i>ISTITUZIONALI</i>”	SOGGETTI “<i>ESPRESSIVI</i>”
<i>Scuola , ee.ll. , Asl .. lavorano in un’ottica di COMPATIBILITA’</i>	<i>Fam, associazioni, gruppi ..agiscono in un’ottica di IMMEDIATEZZA</i>
	
Logica professionale	Logica del bisogno



La scuola è inclusiva se ...



• integra

IL PROGETTO INCLUSIVO D'ISTITUTO



IL PROGETTO INCLUSIVO DI CLASSE



LA CLASSE nelle Indicazioni 2012

- **LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'**

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica per il successo scolastico di tutti gli studenti. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone : innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate. *(La scuola nel nuovo scenario)*

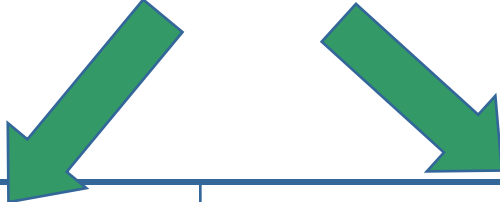
LA DIMENSIONE SOCIALE DELL'APPRENDIMENTO

Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo e alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte all'interno della classe

(L'ambiente di apprendimento)



LA CLASSE E' INCLUSIVA QUANDO operiamo su entrambi i “fronti”



docenti	alunni
Gli insegnanti sono un GRUPPO MATURO sul piano professionale	Gli alunni sono educati a vivere le loro esperienze formative come una COMUNITA' DI APPRENDIMENTO capace di “sostenersi” reciprocamente.



UNA NUOVA MISURA DELLA QUALITA' EDUCATIVA

dalla CLASSE
del **disinteresse reciproco**



alla CLASSE
della **cura reciproca**

*“La qualità è il successo attraverso le persone”
(Collard, 1992)*



INSEGNANTI AL TIMONE

impariamo a valutare

La valutazione da parte del gruppo docente

- **osservazione educativa**
(*val. diagnostica*)
- **progettazione del modello
inclusivo di classe**(*v. iniziale*)
- **organizzazione didattica in
classe** (*val. formativa*)
- **Valutazione degli apprend.**
(*val. sommativa*)

Le mosse del singolo docente nella valutaz. diagnostica ...

- **rapporto alunno**
 - con se stesso**
 - con la classe**
 - con i docenti**
 - con le discipline**
- **rapporto docenti**
 - con i genitori**



L'osservazione come presupposto del **CONOSCERE E VALUTARE**

L'osservazione va oltre il “semplice” guardare, perché comporta una volontà intenzionale.

Rappresenta pertanto una modalità straordinaria di **CONOSCERE E VALUTARE** **potenzialità e fragilità degli alunni.**

La classe come comunità di apprendimento

tiene insieme vari livelli

I processi cognitivi

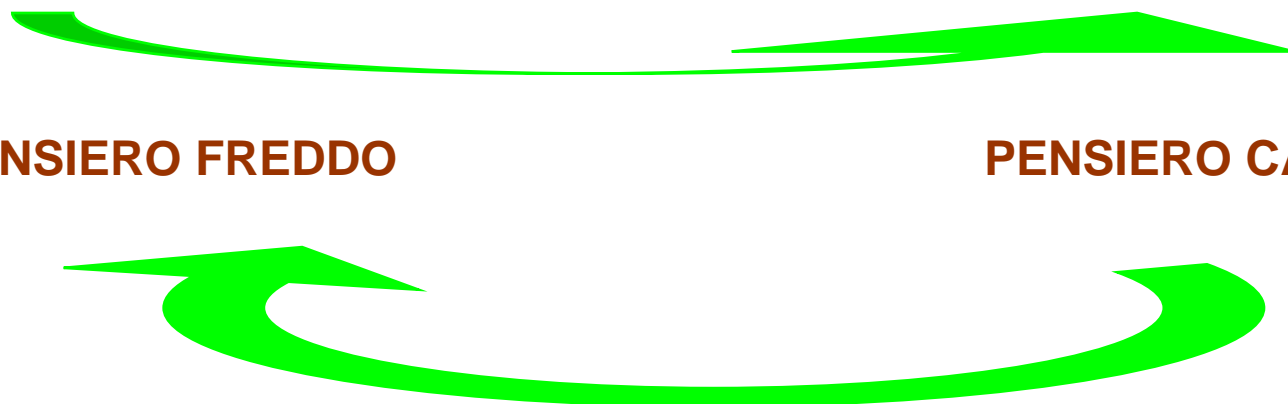
**La relazione
amicale**

**IL peer
tutoring**

IL fare insieme

PENSIERO FREDDO

PENSIERO CALDO



Dal PIC al PDP

- **DAL PIANO INCLUSIVO
DI CLASSE**

**AL PIANO DIDATTICO
PERSONALIZZATO**

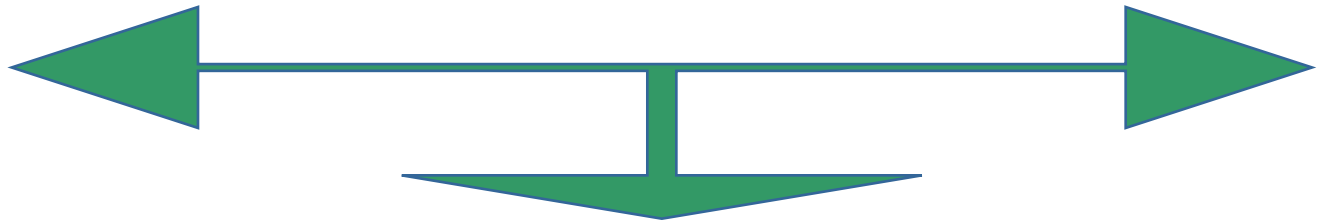
La classe :

- **Luogo nel quale si costruisce l'identità del gruppo**
- **Luogo dove si forma l'identità di ciascuno**



L'importanza dei buoni strumenti

- **“Protocollo” valutazione iniziale di classe”** (cons.di classe / team)



- **“Protocollo” di progettazione del PDP** (cons. di classe / team)

La “cipolla” di PENNAC



I nostri studenti che vanno male non vengono mai soli a scuola. In classe entra una CIPOLLA : svariati strati di magone, paura, preoccupazione, rancore, rabbia, desideri insoddisfatti, rinunce furibonde ..

La lezione può cominciare solo dopo che hanno posato il fardello e pelato la cipolla.

..Spesso basta uno SGUARDO, una FRASE BENEVOLA, LA PAROLA DI UN ADULTO, FIDICIOSA, CHIARA ed EQUILIBRATA per dissolvere quei magoni.

..Naturalmente il beneficio sarà provvisorio, la cipolla di ricomporrà all' uscita e forse domani bisognerà ricominciare daccapo.... Ma insegnare è proprio questo.

Diario di scuola 2008

